



00198 Roma
Via Gregorio Allegri, 14
Casella Postale 2450
Telefono 06/84911
Telefax 06/84912239

COMUNICATO STAMPA

Roma 28 settembre 2004

In seguito al comunicato con il quale la Fifa ha annunciato oggi che è in corso una procedura disciplinare contro le federazioni italiana, francese e olandese sull'applicazione delle sanzioni in materia di doping, la FIGC precisa quanto segue:

In data 21 settembre, la FIGC ha risposto alla FIFA con un documento nel quale motiva la propria posizione a proposito delle sanzioni in materia di doping applicate dagli Organi di giustizia sportiva.

In particolare, è stato evidenziato che la FIGC applica il Codice WADA (l'Agenzia mondiale antidoping), in quanto integralmente recepito dallo Stato italiano e dal CONI.

La stessa Federazione ha spiegato che, in virtù di quanto sopra, gli Organi di giustizia devono attenersi al regolamento della WADA che, per i casi di "cannabis", prevede l'applicazione di una sanzione che va da un minimo edittale di "nota di biasimo" a un massimo di 1 anno di squalifica.

Nell'ambito di tale prescrizione, gli Organi della giustizia hanno comminato, per "prima violazione", squalifiche dai 30 ai 60 giorni.

Va inoltre sottolineato che la FIGC effettua ogni anno circa 5mila controlli antidoping, monitorando settimanalmente i campionati professionistici.

Nel documento, la FIGC ha confermato la propria disponibilità a fornire ogni ulteriore chiarimento e ad operare d'intesa con il CONI e con la stessa FIFA.